

3 Personale.

La consistenza del personale in servizio presso il Consorzio dell'Oglio è rimasta costante nel periodo in esame, come risulta dalla seguente tabella.

Tabella 19 - Personale in servizio

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
Direttore - Dirigente superiore	1	1	1	1
assistente tecnico - VI q.f. - B2	1	1	1	1
archivista (part - time) - IV q. f. - A2	1	1	1	1
operatore qualificato - IV q.f. - A3*	3	3	3	3
Totale	6	6	6	6

La tabella che segue evidenzia l'andamento del costo del personale.

Tabella 20 - Costo del personale

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
per salari e stipendi	231.562	229.527	215.253	241.400
oneri sociali	87.994	89.732	83.802	85.557
trattamento fine rapporto	15.000	15.000	15.000	15.000
altri costi	18.232	21.126	19.365	17.521
totale costi per il personale	352.788	355.385	333.420	359.478

Il costo del personale è diminuito nel 2012, mentre è aumentato, mantenendosi sui livelli sostanzialmente equivalenti, nei due esercizi successivi.

La tabella che segue indica l'incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione.

Tabella 21 - Incidenza dei costi del personale sui costi della produzione

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
incidenza del costo per il personale	46,36	45,45	45,49	49,78

4 Attività.

La regolazione delle acque costituisce la principale e prevalente attività del Consorzio.

Il Consorzio dell’Oglio, quale ente regolatore del lago d’Iseo e del fiume Oglio sub lacuale, ha anche avviato, al pari di enti omologhi, un progetto di sperimentazione pluriennale relativo al deflusso minimo vitale (DMV) sul fiume Oglio. Il progetto, lo si ricorda, concerne la regolazione del deflusso che, in un corso di acqua naturale, deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di assicurare le condizioni di funzionalità degli ecosistemi e garantire un prelievo tale da non pregiudicare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche.

Il sito istituzionale del Consorzio è stato aggiornato e ne è stata completata la parte dedicata all’Amministrazione trasparente, come previsto dalle norme vigenti.

E’ stato nominato l’Organo Indipendente di Valutazione e sono state avviate le procedure per la stesura delle relazioni e programmi che definiscono gli obiettivi della gestione dell’Ente.

Inoltre, il Consorzio è stato chiamato a partecipare ad un gruppo di lavoro organizzato dall’INEA per la definizione dei “costi dell’acqua” al fine di fornire un supporto ai Ministeri impegnati nel recepimento di una Direttiva europea in merito.

5 Rendiconto generale.

I rendiconti generali relativi agli esercizi 2012-2014 sono stati redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 48 del DPR n. 97/2003 e sono composti: dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

I rendiconti, deliberati dal Consiglio d'amministrazione, sono stati approvati dall'Assemblea degli Utenti rispettivamente il 30 aprile 2013, il 29 aprile 2014, il 24 luglio 2015. I rendiconti 2012 e 2013 sono stati oggetto di rilievi da parte dei Ministeri vigilanti in merito al mancato rispetto delle disposizioni finalizzate al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi relativi al contenimento di alcune spese.

5.1 La gestione finanziaria.

I rendiconti generali evidenziano i seguenti risultati della gestione di competenza.

Tabella 22 - Gestione finanziaria

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
entrate correnti	759.532	780.304	752.364	735.364
entrate c/ capitale	0	0	20.000	0
partite di giro	214.857	175.527	173.856	140.255
totale entrate	974.389	955.831	946.220	875.619
spese correnti	740.234	756.770	710.755	703.746
spese in c/ capitale	23.240	20.579	46.868	42.678
partite di giro	214.857	175.527	173.856	140.255
totale spese	978.331	952.876	931.479	836.679
avanzo/disavanzo	-3.942	2.955	14.741	-11.060

Le entrate correnti hanno registrato una crescita tanto nel 2012 che nel 2013, in conseguenza dell'aumento delle entrate contributive, che costituiscono la prevalente fonte di finanziamento del Consorzio; la flessione delle entrate contributive del 2014 è dovuta al decremento dei contributi straordinari degli utenti (passati da 150 mila euro a 131 mila euro).

Tabella 23 - Entrate contributive

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
entrate contributive	731.333	749.992	717.590	701.059

L'indice di autonomia contributiva, il rapporto cioè fra le entrate contributive ed il totale delle entrate correnti, è costantemente prossimo all'unità, mentre le altre entrate correnti assumono un rilievo assolutamente marginale.

Tabella 24 - Indice di autonomia contributiva

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
autonomia contributiva	0,96	0,96	0,95	0,95

La tabella che segue indica l'andamento della spesa corrente.

Tabella 25 - Spese correnti

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
spese funzionamento	394.697	425.802	391.474	418.769
interventi diversi	330.537	315.968	304.281	269.977
trattamenti quiescenza	15.000	15.000	15.000	15.000
spese correnti	740.234	756.770	710.755	703.746

Dai dati esposti emerge che le spese di funzionamento, dopo un picco nel 2013, sono tornate sostanzialmente al livello del 2012 (53 per cento delle spese correnti), le spese per interventi diversi (manutenzione ordinaria e straordinaria; riparazioni; studi, onorari, ricerche e sperimentazioni; spese Centro protezione civile), passano da 304 mila euro nel 2012 a 330 mila euro nel 2014 (arrivando a costituire il 45 per cento della spesa corrente).

L'art. 5, comma 7, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 ha previsto che, a decorrere dall'esercizio 2012, sono destinatarie delle disposizioni in materia di finanza pubblica anche tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Al riguardo, per il 2012, non si hanno evidenze circa il rispetto delle misure di contenimento delle spese previste dalla normativa in materia nonché del versamento al bilancio dello Stato dei

conseguenti risparmi. In particolare, non risultano versate le somme provenienti dall'applicazione dell'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012, concernente la riduzione dei consumi intermedi, nonché dell'art. 67, comma 6, del decreto legge 112/2008.

Per il 2013 risultano solo parzialmente versati al bilancio dello Stato i risparmi provenienti dalle riduzioni di spesa per i consumi intermedi; il Ministero dell'economia e delle finanze, a questo proposito, ha invitato l'Ente a rideterminare l'importo del versamento includendo correttamente nel calcolo dei consumi intermedi tutte le voci di spesa incluse nella categoria “uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi”, escludendo solo le spese per l'acquisto di beni durevoli o per apportare migliorie ai beni posseduti.

Non risultano, inoltre, versati i risparmi derivati dall'applicazione dell'art 67, comma 6, del decreto legge n. 112/2008 (contrattazione integrativa) e dall'articolo 6, comma 3 e 8, del decreto-legge n. 78/2010.

Il rapporto fra le entrate correnti e le spese correnti evidenzia una costante eccedenza delle prime rispetto alle seconde, ed un equilibrio di parte corrente sostanzialmente invariato negli ultimi due esercizi.

Tabella 26 - Saldo di parte corrente

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
entrate correnti (A)	759.532	780.304	752.364	735.364
spese correnti (B)	740.234	756.770	710.755	703.746
avanzo/disavanzo di parte corrente (A-B)	19.298	23.534	41.609	31.618
equilibrio di parte corrente (A/B)	1,03	1,03	1,06	1,04

In ordine alla gestione in conto capitale, solo nel 2012 si registrano entrate in conto capitale, peraltro nella misura di soli 20.000 euro; di conseguenza, le relative spese, quali emergono dalla tabella 10, sono state finanziate con entrate di parte corrente.

Tabella 27 - Spese in conto capitale

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
acquisto beni durevoli	0	3.000	0	0
immobilizz. tecniche	23.240	17.579	26.868	42.678
partecip. val. mobiliari	0	0	0	0
crediti ed anticip.	0	0	20.000	0
indennità anzianità	0	0	0	0
spese in c/ capitale	23.240	20.579	46.868	42.678

In tutti gli esercizi considerati, la voce più consistente relativa alle spese d'investimento ha riguardato essenzialmente l'acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio.

5.2 I residui

Dopo un costante incremento dei residui attivi, si registra nel 2014 un'inversione di tendenza con una consistente riduzione dei medesimi, tanto di quelli relativi agli esercizi precedenti che di quelli relativi all'esercizio stesso; non altrettanto può dirsi dei residui passivi che, nell'ultimo esercizio, sono aumentati del 12 per cento rispetto al 2013.

La seguente tabella riassume l'andamento dei residui al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Tabella 28 - Residui al 31 dicembre

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
RESIDUI ATTIVI				
di esercizi precedenti	60.689	85.281	11.608	8.063
dell'esercizio	74.113	142.366	107.159	61.665
TOTALE RESIDUI ATTIVI	134.802	227.647	118.767	69.728
RESIDUI PASSIVI				
di esercizi precedenti	190.076	183.259	162.774	170.576
dell'esercizio	98.940	73.790	139.613	74.729
TOTALE RESIDUI PASSIVI	289.016	257.049	302.387	245.305

5.3 La situazione amministrativa.

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo di amministrazione in tutto il periodo in esame: l'andamento crescente nel triennio in esame registra nel 2012 il dato meno consistente.

Nell'ultimo esercizio, con un avanzo di cassa pari a 176 mila euro, sommati i residui attivi e detratti i residui passivi accertati nell'anno, si determina un avanzo di amministrazione a fine esercizio di oltre 21 mila euro, di cui 15 mila euro sono vincolati al fondo per il TFR e 6.843 euro costituiscono la parte disponibile.

Tabella 29 - Situazione amministrativa

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
AVANZO di cassa alla fine dell'esercizio	176.057	48.860	202.159	201.381
TOTALE RESIDUI ATTIVI	134.802	227.647	118.767	69.728
TOTALE RESIDUI PASSIVI	289.016	257.049	302.387	245.305
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21.843	19.458	18.539	25.804

5.4 Il conto economico

Il conto economico relativo a ciascuno degli esercizi in esame evidenzia le risultanze che seguono.

Tabella 30 - Conto economico

Consorzio dell'Oglio	2014	2013	2012	2011
valore della produzione(A)	759.085	779.532	750.660	732.364
costi della produzione (B)	760.921	781.898	732.995	722.073
differenza (A-B)	-1.836	-2.366	17.665	10.291
proventi ed oneri finanziari (C)	439	669	1.416	2.841
rettifiche di valore attività finanziarie (D)	0	0	0	0
partite straordinarie (E)	6.327	-2.040	-22.006	6.801
risultato prima delle imposte	4.930	-3.737	-2.925	19.933
imposte dell'esercizio	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo economico	4.930	-3.737	-2.925	19.933

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo economico di 4.930 euro, nonostante la differenza tra valori e costi della produzione sia negativa, in quanto il saldo delle partite straordinarie è positivo.

La stessa compensazione non si è verificata nel 2013, generandosi un disavanzo economico di 3.737 euro.

Nel 2012, nonostante la positiva differenza tra valore e costi della produzione, il disavanzo di 2.925 euro è originato dal saldo negativo delle partite straordinarie a causa di consistenti sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci relative al valore e ai costi della produzione.

Tabella 31 - Valore della produzione

A) valore della produzione	2014	2013	2012	2011
proventi e corrispettivi per la produzione di prestazioni e servizi	733.173	751.832	722.960	704.664
altri ricavi e proventi	25.912	27.700	27.700	27.700
totale (A)	759.085	779.532	750.660	732.364

Tabella 32 - Costi della produzione

B) costi della produzione	2014	2013	2012	2011
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.924	61.670	51.785	54.622
- Per servizi	287.616	290.727	292.734	265.322
- Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
- Per il personale	352.788	355.385	333.420	359.478
- Ammortamenti e svalutazioni	20.695	25.231	22.528	18.486
- Variazione delle rimanenze di materie sussidiarie consumo e merci	0	0	0	0
- Accantonamenti vari	0	0	0	0
- Oneri diversi di gestione	65.898	48.885	32.528	24.165
Totale (B)	760.921	781.898	732.995	722.073

Nella gestione dell'esercizio 2012 aumentano sia il valore che i costi della produzione, rispettivamente del 2,5 per cento e dell'1,5 per cento.

Gli stessi andamenti si registrano nell'esercizio 2013. Il valore della produzione aumenta del 3,8 per cento ed i costi del 6,8 per cento: le voci che presentano i maggiori divari sono i costi per il personale (+6,6 per cento) e gli oneri diversi di gestione (+50,3 per cento).

Il 2014 registra valori e costi della produzione proporzionalmente in calo rispetto al 2013 (rispettivamente -2,6 per cento e -2,7 per cento).

5.5 Lo stato patrimoniale.

La tabella che segue riassume la consistenza degli elementi patrimoniali in comparazione con l'esercizio di precedente.

Tabella 33 - Stato patrimoniale - attivo

ATTIVO	2014	2013	2012	2011
A) crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0	0	0	0
B) immobilizzazioni				
<i>I - immobilizzazioni immateriali</i>	0	0	0	0
<i>II - immobilizzazioni materiali</i>	595.955	597.121	603.901	603.425
<i>III - immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0	0
TOTALE (B)	595.955	597.121	603.901	603.425
C) attivo circolante				
<i>I - rimanenze</i>	0	0	0	0
<i>II - residui attivi</i>	134.802	227.647	118.767	69.728
<i>III - attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>	0	0	0	0
<i>IV - disponibilità liquide</i>	176.057	48.860	202.159	201.381
TOTALE (C)	310.859	276.507	320.926	271.109
D) ratei e risconti	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	906.814	873.628	924.827	874.534

L'attivo patrimoniale cresce nel 2012, del 5,8 per cento, per effetto dell'aumento dei residui attivi. Nel 2014 le attività registrano un incremento del 3,8 per cento, dopo la diminuzione del 5,5 per cento, registrato nel 2013; a determinare tale andamento hanno contribuito non tanto le immobilizzazioni, costantemente in calo nel triennio, quanto le fluttuazioni dell'attivo circolante ed, in particolare, le disponibilità liquide.

Tabella 34 - Stato patrimoniale - passivo

PASSIVO	2014	2013	2012	2011
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>avanzo/disavanzo economico d'esercizio</i>	4.930	-3.737	-2.925	19.933
<i>Fondo di dotazione</i>	382.929	386.666	389.591	369.658
Totale patrimonio netto (A)	387.859	382.929	386.666	389.591
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
Totale contributi in c/capitale (B)	0	0	0	0
C) FONDI RISCHI ED ONERI				
<i>fondo ripristino investimenti</i>	229.939	233.650	235.774	239.638
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	229.939	233.650	235.774	239.638
D) T.F.R. LAV. SUBORD.	205.076	190.076	175.076	185.576
E) RESIDUI PASSIVI				
<i>debiti verso banche</i>	6	50	0	0
<i>debiti verso fornitori</i>	514	13.636	14.084	3.068
<i>debiti verso istituti di previdenza e sicurezza</i>	25.723	22.464	21.016	20.793
<i>debiti verso soci e terzi</i>	2.396	5.129	8.305	23.887
<i>debiti verso Stato ed altri enti</i>	11.528	1.369	0	96
<i>debiti diversi</i>	43.773	24.325	83.906	11.885
Totale residui (E)	83.940	66.973	127.311	59.729
F) RATEI E RISCONTI				
TOTALE PASSIVITÀ (B+C+D+E)	518.955	490.699	538.161	484.943
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	906.814	873.628	924.827	874.534

Al passivo deve registrarsi una costante, anche se modesta, flessione del fondo ripristino investimenti (-2,5 per cento nel triennio), mentre il fondo trattamento di fine rapporto, nello stesso periodo, presenta un incremento complessivo del 17,1 per cento; il totale dei debiti, pressoché dimezzato tra il 2012 e il 2013, nel 2014 risale del 25,3 per cento.

I disavanzi economici di esercizio del 2012 e del 2013, pari, rispettivamente, ad euro 2.925 e ad euro 3.737, hanno inciso sulla contrazione del patrimonio netto dell'Ente, che cresce invece nel 2014 per il risultato economico positivo registrato nell'esercizio

6 Considerazioni conclusive.

Il consorzio dell’Oglio provvede alla costruzione, manutenzione ed esercizio delle opere regolatrici del lago d’Iseo ed ha sede a Brescia. Il Consorzio non ha posto in essere, al contrario degli altri consorzi, modifiche regolamentari e statutarie.

Nel corso del 2014 è stato rinnovato, con decreto del Ministro vigilante, il Presidente.

Per quanto riguarda il Consiglio d’amministrazione, va rilevato il ritardo nella nomina di alcuni componenti di provenienza ministeriale per cui, alla chiusura dell’ultimo esercizio in esame, non tutti i componenti risultavano ancora nominati.

La consistenza del personale in servizio è rimasta costante in tutto il periodo in esame; il costo del personale ha registrato una flessione nel 2012, rispetto all’esercizio precedente, mentre negli ultimi due esercizi ha ripreso a salire.

La gestione finanziaria per gli esercizi 2012 e 2013 chiude con un avanzo, rispettivamente di 14.741 euro e di 2.955 euro; quella relativa all’esercizio 2014 chiude con un disavanzo di 3.942 euro, dovuto soprattutto alla flessione delle entrate contributive che costituiscono la prevalente fonte di entrata del Consorzio.

La gestione economica, in disavanzo negli esercizi 2012 (-2925 euro) e 2013 (-3.737 euro), chiude in avanzo nel 2014 (4.930 euro).

Il patrimonio netto nel 2012 è pari a 386.666 euro, nel 2013 è pari a 382.929 euro, nel 2014 sale a 387.859 euro grazie all’avanzo economico d’esercizio.

CONSORZIO DELL'ADDA

1 Ordinamento

Il Consorzio dell'Adda, istituito con regio decreto 21 novembre 1938, n. 2010, provvede alla costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del Lago di Como, e coordina e disciplina l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

L'Ente ha sede a Milano.

2 Organi e compensi

Con decreto del Ministro dell'Ambiente dell'8 novembre 2011 è stato approvato il nuovo statuto dell'Ente che, ai sensi dell'art. 27 bis del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, ha modificato gli organi e la loro composizione.

In base al nuovo statuto sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore, l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del consorzio e il Collegio dei revisori.

Il Presidente e il Consiglio d'amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Il Presidente è nominato con decreto del Ministro vigilante, rappresenta l'Ente e svolge tutte le funzioni di indirizzo e vigilanza previste dallo statuto.

Il Presidente del Consorzio, nominato per un quadriennio a decorrere dall'1.1.2011, il 21 febbraio 2014 ha rassegnato le dimissioni. Nelle more del perfezionamento della nuova nomina le relative funzioni sono state assunte da un componente del Consiglio di Amministrazione.

Ad oggi il Presidente non è stato ancora nominato.

Il Consiglio d'amministrazione è composto dal Presidente e da quattro rappresentanti degli utenti, nominati dall'Assemblea degli utenti.

Nel Consiglio in carica siedono, oltre al Presidente, due componenti in rappresentanza degli utenti irrigui e due in rappresentanza degli utenti industriali, nominati dall'Assemblea degli utenti nella seduta del 26.11.2014.

Il Consiglio d'amministrazione nomina il Direttore, che provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'ente secondo gli indirizzi deliberati dal Consiglio, adottando i relativi atti, compresi quelli che impegnano l'ente verso l'esterno.

L'Assemblea degli utenti è composta dal Presidente, dai rappresentanti dei singoli enti o privati consorziati e, oltre a nominare i propri rappresentanti nel consiglio d'amministrazione, nomina un proprio rappresentante nel collegio dei revisori.

L'Assemblea generale del consorzio ha funzioni consultive ed è composta dal Presidente, da tutti i membri dell'assemblea degli utenti, nonché da un membro di ciascuna delle seguenti amministrazioni pubbliche: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Lombardia e un membro nominato da ciascuna delle Province ricadenti nel bacino dell'Adda.

Il Collegio dei revisori, composto da tre membri nominati rispettivamente dal Ministero vigilante, dal Ministero dell'economia e dall'Assemblea degli utenti, esamina il bilancio preventivo e il rendiconto generale e vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto; dura in carica quattro anni e i singoli membri possono essere riconfermati.

Nella seduta dell'Assemblea degli utenti del 26 novembre 2014 è stato nominato il Presidente del collegio dei revisori dei conti per il periodo 2011-2014.

La tabella che segue evidenzia gli impegni assunti negli esercizi in esame per spese relative agli organi, secondo quanto emerge dai rendiconti finanziari gestionali.

Tabella 35 - Spese per gli organi

Consorzio dell'Adda	2014	2013	2012	2011
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi collegiali	7.584	7.226	3.398	3.586
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	8.934	8.615	8.920	9.086

Il Presidente in carica nel periodo 2011-2014 ha rinunciato a qualunque assegno ed indennità. Negli esercizi 2013 e 2014 la voce compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi collegiali registra un aumento notevole, dovuto in particolare a spese per trasferte del Presidente; l'importo di 7.584 euro del 2014 comprende lo stanziamento di 7.230 euro per indennità al Presidente f.f. a decorrere dal marzo 2014.